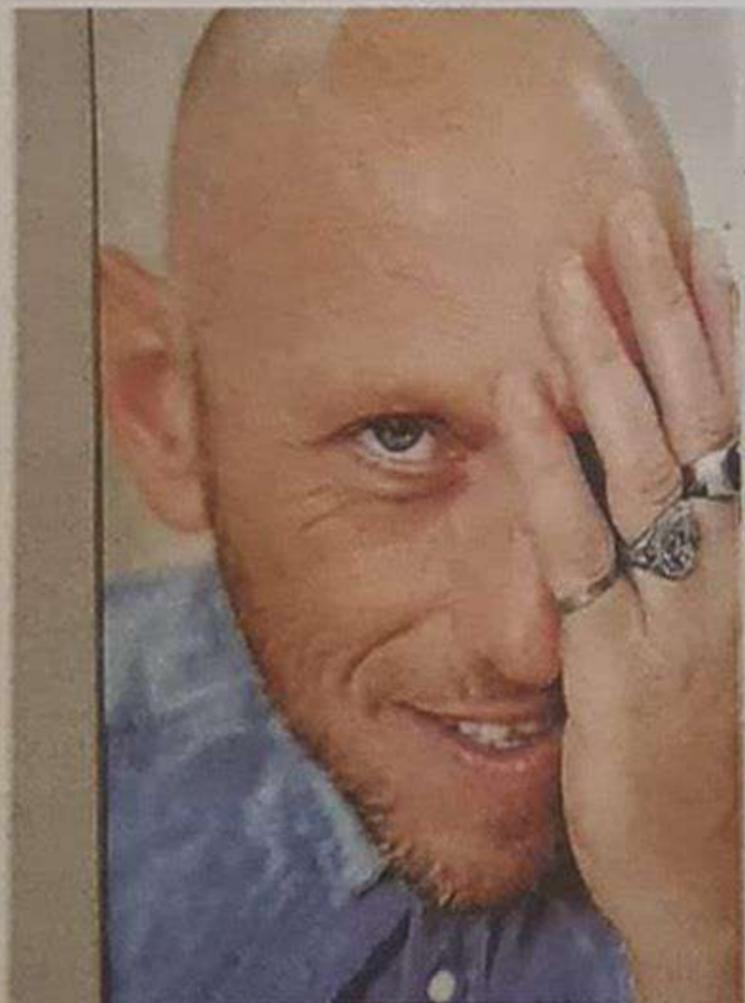


■ **CREMONA** Ritratti che giocano su sguardi e pregiudizi, restituendo una galleria di semplice ricchezza umana. Si è inaugurata ieri al Museo di storia naturale di Palazzo Affaitati la mostra Progetto ritratti, una mostra fotografica e multimediale nata dalla collaborazione fra la cooperativa di Bessimo e il regista **Pietro Arrigoni**. L'idea alla base del progetto è semplice e geniale al tempo stesso: Arrigoni ha fotografato ospiti delle strutture della cooperativa che si occupa di dipendenze e operatori delle stesse strutture, accostando i ritratti fino alla domanda finale: «Sei riuscito a distinguere gli uni dagli altri?». Una domanda dalla risposta scontata e sulla quale ieri all'inaugurazione sono tornati il curatore della mostra **Francesco Vassalli**, gli assessori comunali **Rosita Viola** e **Luca Burgazzi**, la presidente della cooperativa Bessimo **Elena Ciusani**, l'autore degli scatti **Pietro Arrigoni** e **Veronica Cirelli**, attrice che sempre ieri ha recitato alcune storie tratte dai contenuti multimediali della mostra

La mostra A Storia naturale

Ritratti contro i pregiudizi



Uno dei ritratti in mostra



Luca Burgazzi, Elena Ciusani, Pietro Arrigoni, Francesco Vassalli e Rosita Viola

L'allestimento è stato fortemente voluto dal Comune a Cremona, territorio in cui storicamente la cooperativa è attiva. Burgazzi ha ricordato come lo spazio museale sia un luogo aperto alle realtà cittadine, mentre Viola si è concentrata sul valore artistico e umano dell'esposizione. «Il mio timore e anche quello delle persone ritratte era di poter risultare giudicante - ha spiegato Arrigoni -. Anche per questo mi è piaciuto prima dialogare con i soggetti delle foto e poi mostrare loro le immagini realizzate; ci tenevo che a loro piacesse. È in questo modo che si è aperto un mondo: la fotografia per me è innanzitutto un tratto psicologico».

Il Progetto Ritratti era inserito in Cooper - Cooperare per Cultura, calendario di iniziative promosso da Confcooperative Brescia per Bergamo Brescia Capitali della Cultura 2023. La mostra a ingresso gratuito è aperta fino al 10 marzo il martedì, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 14, il mercoledì dalle 9 alle 17, il giovedì dalle 9 alle 16. **L.M.**